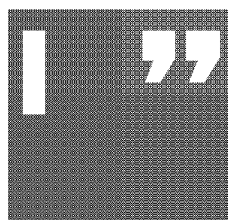


## Nel Lazio la sfida ad alto livello: quelle donne sono un esempio per il Paese intero



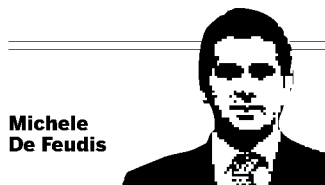
Giorgia Meloni

■ ■ Il ministro dello Sport parla delle Regionali e sulla crisi dice: ci vuole l'energia dei giovani che non sono "bamboccioni". P. 4



# Dai giovani l'energia vera contro i venti della crisi

«Diciottenni fuori di casa per legge? Sì, se Brunetta gli pagherà gli affitti»



Michele De Feudis

michele.defeudis@epolis.sm

Vorrebbe trasmettere ai suoi coetanei la *Weltanschauung* appresa da raffinate letture jungheriane come *Il trattato del ribelle*. Il ministro della Gioventù **Giorgia Meloni** declama la sua ricetta per ribaltare ogni stereotipo sulla generazione che qualcuno vorrebbe bollare come "quella dei bamboccioni". E interpreta il proprio ruolo nell'esecutivo con un piglio realista, improntato a disegnare provvedimenti volti ad alleviare i disagi della condizione di precarietà generalizzata degli under

trenta.

**Ministro, ha inaugurato a Bari il Meeting mondiale per un futuro sostenibile. Cosa si aspetta da questa tre giorni?**

Partecipano millecinquecento ragazzi, espressione di una giovanissima classe dirigente planetaria, attori di un nuovo protagonismo: sono energia che può essere il volano per superare i venti di crisi.

**Inchemodo?**

Diverranno massa critica, impegnata nella ricerca di strade innovative per disegnare il proprio futuro.

**Intanto il ministro Brunetta vorrebbe mettere i diciottenni fuori di casa per legge...**

Se si impegnasse anche a pagare loro gli affitti... Si tratta con tutta evidenza di una boutade. Quando un ragazzo, che ha una laurea specialistica e conosce due lingue, può avere solo un contratto remunerato appena con settecento eu-

ro al mese, immaginare una vita autonoma è impossibile.

**«Governo inerte rispetto al disagio degli under 30»: alle accuse di Pina Picierno del Pd, come replica?**

Con la mole dei provvedimenti approvati da questo esecutivo: 75 milioni di euro per le residenze universitarie e 135 milioni per borse di studio di cui usufruiranno migliaia di studenti. Abbiamo costituito un fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa riservato alle giovani coppie: 24 milioni di euro in tre anni. E così anche chi ha un contratto di lavoro atipico potrà accendere ad un mutuo.

**Rispetto al passato cosa è cambiato?**

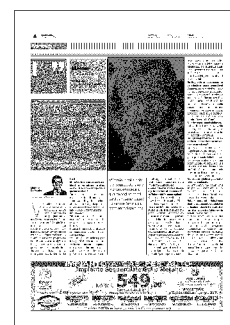
L'obiettivo è la "rivoluzione del merito". Abbiamo realizzato iniziative come il Global Village Campus: seicento giovani, scelti tra i migliori laureati, hanno avuto la possibilità per cinque settimane di

relazionare con i responsabili delle risorse umane delle maggiori

aziende italiane ed internazionali. Una opportunità rivolta a chi ha studiato per costruirsi un curriculum di prestigio, non certo ai soliti raccomandati.

**Nel Regno Unito l'astro nascente della destra è il quarantenne David Cameron. Le sue parole d'ordine sono green economy e salario sociale.**

Nel mio percorso di formazione è stato essenziale l'incontro con Paolo Colli, fondatore di Fare Verde: l'amore per la terra è centrale nella visione del mondo in cui ci riconosciamo. Il centrodestra italiano dovrebbe essere più coraggioso nell'abbracciare la sfida dell'eco-



nomia più sensibile all'ambiente.  
**Sulle ricette per il mondo del lavoro...**  
 In Inghilterra il nodo è legato alla disoccupazione. In Italia alla precarietà. La priorità è la qualità degli stipendi per i giovani.

**In Puglia impazzano le primarie a sinistra. Le farebbe adottare anche al centrodestra?**

Apprezzo ogni strumento che allarga la partecipazione popolare. Nel 1998 sono diventata consigliere provinciale della Garbatella dopo esser stata scelta con una consultazione sul territorio. Nel caso del Pd si sono rivelate il parafulmine dietro cui si nasconde l'incapacità di una classe dirigente nell'assumere decisioni.

**Fa discutere il giallo sul governatore Vendola indagato.**

Gli avversari vanno combattuti sul piano dei contenuti. Il confronto è sulla capacità di costruire una alternativa con la politica e le idee. Il resto non conta.

**Nel Lazio una ultraliberista, Emma Bonino, rappresenterà la sinistra; un leader sindacale, Renata Polverini, il centrodestra. Addio vecchi schemi novecenteschi?**

Sì. Sarà un bello scontro tra due donne che spero possa rappresentare un insegnamento per l'Italia intera. E Renata esprime in pieno l'anima popolare di questo governo, concreto nel garantire gli ammortizzatori sociali, nel permettere la stabilizzazione dei giovani ricercatori. E nel ricostruire l'Abruzzo oltraggiato dal sisma. Mentre l'opposizione si dedicava a comparsate con George Clooney. ■

«Il nodo in Italia resta la precarietà del lavoro la priorità è invece la qualità degli stipendi. La sfida rosa nel Lazio? Polverini è l'anima più popolare del governo»

